



L'MMI E LA PROPAGANDA - IX

Dichiarazioni contraddittorie tra due organizzazioni della Convenzione Nazionale Monarchica, presieduta dal Principe Emanuele Filiberto di Savoia: il sito internet diretto dal Segretario Nazionale del MMI e il Segretario nazionale di Valori e Futuro. Chi mente? A chi credere? Perché tante chiacchiere?

1. POSIZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE DEL MMI

comunicati stampa: SAVOIA E RISARCIMENTI

DAL SITO "DAGOSPIA"

Il documento "riservato" della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Processo verbale

Incontro tra la Delegazione del Governo Italiano ed il Principe Vittorio Emanuele di Savoia.

Ginevra, 18 novembre 2002

(...) La Delegazione era composta dall'Ambasciatore Giovanni Castellaneta
e dal Prof. Umberto Leanza.

"OMISSIS

Il Governo Italiano si impegna:

- assicurare al Principe ed ai suoi eredi la tutela della sicurezza nel corso del loro soggiorno in Italia conseguente al rientro;
- predisporre OMISSIS
- porre a disposizione del Principe e dei suoi eredi, a titolo di risarcimento morale, (per il periodo trascorso fuori dall'Italia) alcuni beni di accertata appartenenza dei Savoia secondo intese da assumere successivamente al rientro.

Da parte sua il Principe OMISSIS"

IL RESTO SONO CHIACCHIERE E STRUMENTALIZZAZIONI POPULISTICHE

2. POSIZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE DI VALORI E FUTURO

(Adnkronos) - 'Nessun accordo e' mai stato sottoscritto con il governo per poter rientrare in Italia'. Lo sottolineano i principi Vittorio Emanuele ed Emanuele Filiberto tramite il loro portavoce Filippo Bruno di Tornaforte, smentendo l'indiscrezione.

'Nel 2001 -ricordano i principi- la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo aveva ritenuto idoneo il ricorso presentato da Casa Savoia nel 1999. A fronte di tale decisione la Rappresentanza diplomatica di Strasburgo aveva consigliato il Ministero degli Affari Esteri italiano di trovare una bonaria soluzione con Casa Savoia. Nell'Autunno del 2002 vi erano stati alcuni incontri tra il Principe Vittorio Emanuele da una parte, ed il Professor Umberto Leanza e l'Ambasciatore Giovanni Castellaneta dall'altra, per trovare una soluzione accettabile nella composizione della controversia'. 'Questi contatti furono infruttuosi e non vi fu alcun documento transattivo', riferiscono ricordando anche il contenuto di una lettera al quotidiano 'Repubblica', dell'ex Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta. Lettera, sottolineano, che 'ben chiarisce la situazione' e che e' datata 20 giugno 2006.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com